



CC 2 18 1/2524/13/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 1/2524

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Fondi comunitari: qual è la situazione del FESR?*

Premesso che:

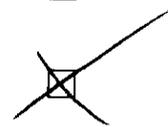
- La programmazione 2014-2020 delle politiche di coesione in Italia è finanziata da risorse dedicate sia nazionali (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse nazionali del Fondo di Rotazione per i Programmi complementari di azione e coesione come indicato dalla Delibera Cipe 10/2015) che comunitarie (Fondi Strutturali e di Investimento Europei, SIE). I Fondi SIE includono il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il Fondo Sociale Europeo (FSE) oltre al Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR) e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP).
- Come per i precedenti periodi di programmazione, anche nel periodo 2014-2020 la Regione Piemonte gestisce i tre programmi dei fondi SIE (POR FESR, POR FSE, PSR FEARS).
- La dotazione finanziaria per l'FSE risulta essere di 872 milioni, per il FESR di 965 milioni e per il FEASR di 1.078 milioni.
- Secondo la "regola dell'N+3", entro il 31 dicembre 2018 le regioni ed i ministeri italiani avrebbero dovuto spendere 3,6 miliardi di fondi strutturali europei, assegnati con la programmazione 2014-2020 attraverso il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (Fesr) e il Fondo sociale europeo (Fse). Per chi non vi fosse riuscito, scatterà la tagliola del disimpegno automatico in base alla "regola N+3".
- Nel caso si incorresse nella "tagliola" dell'N+3, oltre ad un immediata ed automatica diminuzione delle risorse comunitarie, la Regione dovrà farsi carico di coprire con fondi propri gli impegni già assunti ma non ancora pagati.

- In riscontro all'interrogazione n.2227 discussa durante la seduta del 17/07/2018, tesa ad porre l'attenzione sui rischi connessi alla situazione del FESR piemontese, la Giunta regionale ha comunicato che il target N+3 al 31/12/2018 sarebbe dovuto essere di 76,6 milioni di euro e che al 31 luglio 2018 la spesa certificata risultava essere pari a 42,9milioni di euro. Gli obiettivi dell'FSE e del FEASR, invece, risultavano essere stati raggiunti.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a



- Con riferimento al FESR, quali siano i risultati dell'N+3 e della performance, con un'indicazione dell'eventuale raggiungimento sulle diverse priorità.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)